



“Le scuole raccontano: progettare, valutare e certificare le competenze”

IC “Martino Anzi” Bormio

20 ottobre 2017

SPUNTI DI RIFLESSIONE offerti da

- *Raccomandazioni della Commissione Europea del 2006 (competenze chiave di cittadinanza attiva e di educazione permanente)*
- *Indicazioni Nazionali 2012, in particolare "I traguardi per lo sviluppo delle competenze"*
- *Linee guida sulla certificazione delle competenze*
- *"DOSSIER LA DIDATTICA PER COMPETENZE" a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, contributi forniti da altri USR*
- *documenti dell'Istituto (Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, Programmazione curricolare)*

SCOPO: *ripensare la prassi didattica e valutativa*





Punti cardine della PROGETTAZIONE per COMPETENZE

- **unico documento di Istituto**, un continuum tra primaria e secondaria per garantire un percorso organico e completo per favorire **continuità verticale**;
- “**orizzonte di riferimento verso cui tendere**” con una **funzione unitaria** tra le diverse aree disciplinari (**continuità orizzontale**);
- mettere in rete la dimensione **oggettiva, soggettiva e intersoggettiva** di ciascun alunno.



Al termine della classe 5^ Scuola Primaria

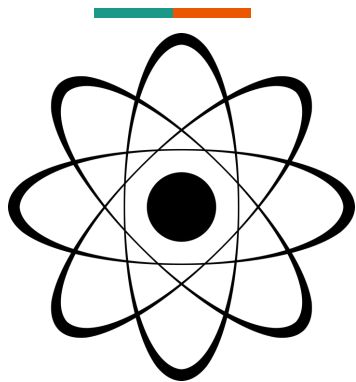
CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (desunti dalla Programmazione Curricolare di Istituto)	PRESTAZIONI osservabili e valutabili (rilevate attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro)	Attività ed esperienze di apprendimento	INDICATORI DI PRESTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI
Presenti nella SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		QUALI ASPETTI CONSIDERO?	IN BASE A COSA GIUDICO?	QUALI COMPITI SIGNIFICATIVI?	QUALI EVIDENZE OSSERVABILI?
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.				
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.				



Punto di partenza ... punto di arrivo

PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE
(dalla SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria/secondaria)	
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



La scelta degli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO da inserire nella progettazione ha permesso di circoscrivere i NUCLEI FONDANTI delle discipline, nodi che hanno **valore strutturante e generativo delle conoscenze**.

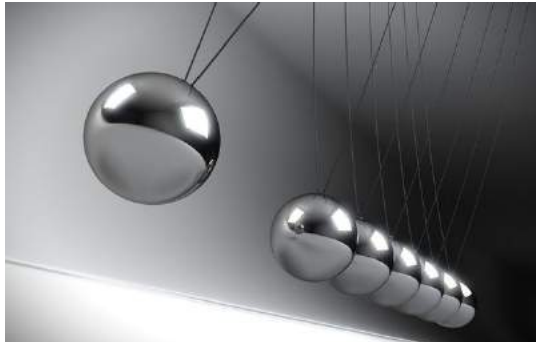


OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: MATEMATICA

(desunti dalla Programmazione Curricolare di Istituto
Indicazioni Nazionali 2012)

QUALI ASPETTI CONSIDERO? (verbi al modo infinito)

Comprendere e analizzare testi;
sostenere le proprie idee durante il processo di apprendimento;
individuare all'interno del testo del problema i dati impliciti ed espliciti e le richieste.



La progettazione per COMPETENZE non è limitata alla fase **progettuale**, ma ingloba il **momento realizzativo e valutativo**. Le prestazioni prevedono l'osservazione dell'azione compiuta dall'alunno, sono indicate con "verbi", cioè modalità attive e generative.

PRESTAZIONI osservabili e valutabili

(rilevate attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro)

IN BASE A COSA GIUDICO? (tempo presente)

- Risponde in modo adeguato a domande;
- motiva le proprie scelte;
- descrive il procedimento seguito utilizzando un linguaggio specifico;
- riconosce il rapporto tra la comprensione del testo e la soluzione del problema;
- riflette sul quesito e sul suo significato nella soluzione del problema.



La competenza deve essere finalizzata e contestualizzata in rapporto ad **autentiche situazioni** che rappresentano il “terreno di lavoro”, la “messa in opera”.

Attività / esperienze di apprendimento

Lavoro in piccoli gruppi:

lettura e comprensione di varie tipologie testuali (volantini, dépliant, rebus, quiz, annunci...);

lettura e rilevazione di dati.



Gli “indizi” di competenza, devono essere pianificati, correlati con gli obiettivi, il contesto, gli elementi formativi, le situazioni e le azioni che si vogliono centrare; devono essere significativi ed essere formulati in modo essenziale e valido.

INDICATORI DI PRESTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI

QUALI EVIDENZE OSSERVABILI? (tempo presente)

- Comunica in modo chiaro;
- segue un ordine logico e temporale;
- utilizza strategie di lettura per comprendere meglio;
- mette in relazione i dati numerici in vista della risoluzione del problema;
- utilizza la struttura del testo per formulare altri problemi (categorizzazione).



**VALUTAZIONE
DEL GRADO DI
POSSESSO DELLA
COMPETENZA**

riferimento ai "Livelli EQF"
(Quadro europeo delle qualifiche)



IL LIVELLO DI COMPETENZA è
espresso in termini di



responsabilità:

- capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo);
- capacità di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri

autonomia:

capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di

- ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo;
- riscontrare e segnalare le anomalie;
- di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (desunti dalla Programmazione Curricolare di Istituto)	PRESTAZIONI osservabili e valutabili (rilevate attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro)	Attività ed esperienze di apprendimento	INDICATORI DI PRESTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI
Presenti nella SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		QUALI ASPETTI CONSIDERO?	IN BASE A COSA GIUDICO?	QUALI COMPITI SIGNIFICATIVI?	QUALI EVIDENZE OSSERVABILI?
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comprendere e analizzare testi; sostenere le proprie idee durante il processo di apprendimento; individuare all'interno del testo del problema i dati impliciti ed espliciti e le richieste.	Risponde in modo adeguato a domande; motiva le proprie scelte; descrive il procedimento seguito utilizzando un linguaggio specifico; riconosce il rapporto tra la comprensione del testo e la soluzione del problema; riflette sul quesito e sul suo significato nella soluzione del problema.	Lavoro in piccoli gruppi: lettura e comprensione di varie tipologie testuali (volantini, dépliant, rebus, quiz, annunci...); lettura e rilevazione di dati.	Comunica in modo chiaro; segue un ordine logico e temporale; utilizza strategie di lettura per comprendere meglio; mette in relazione i dati numerici in vista della risoluzione del problema; utilizza la struttura del testo per formulare altri problemi (categorizzazione).

Il team digitale ha predisposto il sito **“Tecnologia e innovazione”** per offrire l’opportunità di condividere con i tutti i docenti dell’Istituto metodologie, buone pratiche, processi di didattica attiva e collaborativa e percorsi di formazione.

In questo modo si instaura anche un clima collaborativo che parte dall’esperienza del singolo/del team di classe per diventare momento di crescita dell’intera comunità scolastica.





Abbiamo compiuto i primi passi....